

zioni distinte degli aspiranti, e che i posti gratuiti e semigratuiti si conservino finché i giovani durino nelle condizioni, alle quali sono stati ammessi.

L'art. 52 poi espressamente esige attitudini speciali per i giovani gratuiti che intendono percorrere il corso liceale o quello dell'Istituto tecnico.

L'art. 11 del nuovo Statuto tien conto del desiderio manifestato dal benemerito testatore di assistere qualche giovane distinto, educato nel Collegio, che intenda applicarsi a studi superiori disponendo che a tale scopo vengano erogate le economie fatte sul bilancio annuale.

Le accennate modificazioni vennero d'accordo concordate da tutti i membri costituenti la Commissione; tale accordo non potè invece formarsi nei riguardi della disposizione contenuta all'art. 5. I rappresentanti della Provincia infatti non vorrebbero di ammettere quanto si sostiene da parte dei rappresentanti del Comune, e cioè che la Presidenza del Consiglio direttivo spettasse di diritto all'assessore all'istruzione.

Perciò il detto art. 5 venne redatto in due modi, l'uno quale sostituto dei rappresentanti della Provincia, e l'altro come voluto dai rappresentanti del Comune. La vostra Commissione crede unirsi ai suoi commissari proponendovi venga adottata la disposizione nel modo da essi concordato.

L'attribuire la Presidenza all'assessore all'istruzione darebbe al Comune una prevalenza in confronto della Provincia che non venne in alcun modo ammessa dal testatore. L'affidare invece ai Commissari la nomina del Presidente, rende normale ed equa la posizione dei due enti.

Del resto se la Provincia insiste nel mantenere il Presidente elettivo, è a ciò determinata unicamente dalla convinzione di dare in tal modo fedele esecuzione alla volontà del testatore. E' infatti manifesto che il conte di Toppo volle che Provincia e Comune fossero in condizioni perfettamente eguali nei riguardi della direzione ed organizzazione del Collegio.

Tale fatto venne più volte riconosciuto anche dalla Rappresentanza comunale fino a quest'ultimo periodo della discussione. Il co. di Toppo quando volle assegnare ad uno dei due enti speciali attribuzioni, espressamente lo dichiarò; così esso affidò al solo Comune l'amministrazione dei beni legati, imponendogli però l'obbligo di rendere conto ogni anno e riportarne l'approvazione della rappresentanza legale della Provincia.

Nei riguardi invece dell'erogazione, della organizzazione e dello statuto prescritto che le rappresentanze della Provincia e del Comune fra loro si accordassero: volle così che i due enti fossero in condizioni perfettamente uguali. Confermò poi questo concetto colle successive disposizioni, per le quali il di più delle spese necessarie alla fondazione del Collegio dovevano essere sostenute per metà dai detti due enti, e le piazze gratuite e emigratorie dovevano essere distribuite ed accordate per metà dalla rappresentanza del Comune e per metà da quella della Provincia.

Questa eguaglianza sarebbe evidentemente scossa se il Presidente del Consiglio direttivo dovesse sempre appartenere alla rappresentanza del Comune, specialmente se si consideri che per l'art. 7 dello Statuto quando nella deliberazione della Commissione si verificò parità di voti, prevale quello del Presidente. Né vale il rilievo che la Provincia con sua speciale deliberazione ha limitato il suo concorso a somma fissa, perchè tale limitazione venne accettata dal Consiglio comunale, senza esigere dalla Provincia rinuncia o limitazioni di sorta nei diritti ad essa attribuiti dal testatore. Ne si può opporre che il Consiglio direttivo avendo anche funzioni d'ordine amministrativo, ove il Comune non avesse prevalenza, la Provincia avrebbe una ingerenza contraria alle tavole testamentarie: il Consiglio direttivo non ha ingerenza alcuna nell'amministrazione dei beni legati ed è questa soltanto che il testatore affidò alla rappresentanza del Comune: il Consiglio ha solo il compito di erogare nei modi prescritti dallo statuto, e secondo i criteri che reputa più opportuni; le somme che dal Comune amministratore del legato gli vengono consegnate l'opera sua è quindi circoscritta ai bisogni del Collegio entro i limiti delle risorse realizzabili e non si estende in alcun modo all'amministrazione del legato. Consiglio direttivo e Presidente hanno una mansione che sostanzialmente dev'essere estesa in quei provvedimenti che riguardano l'indirizzo morale ed educativo del Collegio, ma non possono in alcun modo impegnare i due enti in spese non approvate dai rispettivi consigli comunale e provinciale.

Ed ecco l'ordine del giorno: Il Consiglio provinciale, revocando la precedente deliberazione 30 settembre 1901, approva lo statuto del Collegio di Toppo-Wassermann come presentato dalla nuova Commissione e colle modificazioni introdotte dal Consiglio

comunale di Udine, occorrendo la disposizione dell'art. 5 che viene adottata nel testo proposto dalla Commissione nominata dalla Deputazione provinciale ad eccettuata quella dell'art. 32 che vi viene proposta colla seguente variazione: « Sono ammessi nel Collegio i giovani che abbiano ottenuta la licenza

di proscioglimento e non oltrepassino il dodicesimo anno di età. « In via di eccezione il Consiglio potrà anche ammetterli quando abbiano di poco oltrepassato questo limite. « Le istanze devono essere dirette come nello schema votato dal Consiglio comunale ».

Interessi e cronache provinciali.

L'inaugurazione dell'Esposizione di Pordenone

Pordenone, 15 — L'attesa festa solenne si è compiuta oggi entro a una giornata di lieta primavera che rimarrà segnata fra le più belle date negli annali della nostra città.

Col treno delle 9 e mezza giunsero da Udine il comm. Doneddu, prefetto di Udine, il cav. avv. Renzier presidente della Deputazione provinciale, l'avv. Cappellani presidente della Cassa di Risparmio di Udine e vice presidente della Associazione Agraria Friulana, il cav. Bardusco vice-presidente della Camera di Commercio, il co. De Brandis segretario del Comitato esecutivo per l'Esposizione regionale di Udine, e furono ricevuti dal Comitato della nostra

Mostra, dall'avv. Tamburini, commissario distrettuale, dall'on. Monti deputato al Parlamento, dal cav. Ing. Damiano Roviglio deputato provinciale, dal cav. G. B. Romano veterinario provinciale il quale trovavasi qui da ieri, dal cav. Marsilio consigliere provinciale. Presso posto nelle carrozze si diressero al Municipio ove erano ad attenderli il sindaco sig. Antonio Poiese, gli assessori E. Zannario, F. Asquini, G. V. De Marco, i signori co. dott. G. Quirini, E. Polanani, E. Piva, Giol co. dott. Camillo di Zoppola, rispettivamente sindaci di Pasiano, Fiuma, Azzano X, Fontanafredda, Zoppola, nonché il cav. G. Lacin, sindaco di Scilio e consigliere provinciale, il cav. avv. E. Salenati Procuratore del Re, il cav. avv. F. Varagnolo presidente del nostro Tribunale. — Fra i rappresentanti notammo poi l'avv. Pampanini per la Scuola Agraria e Circolo agricolo di Conegliano e il prof. Sciarafa assistente del prof. Sacchi della scuola enologica di Conegliano e della Cattedra ambulante di agricoltura di Treviso.

Agli ospiti graditi venne offerto un vermouth d'onore, e dopo una visita alle opere d'arte della nostra pinacoteca comunale, si recarono tutti al Sociale per la conferenza del prof. Tito Poggi, prendendo posto le autorità e le rappresentanze sul palcoscenico.

Il piccolo ed elegante teatro era ormai affollato, e nei palchi vennero molte eleganti signore. Il co. avv. Riccardo Cattaneo, presidente del Comitato, dopo aver porto

un saluto alle autorità intervenute e agli espositori, e spiegato come la Mostra abbia assunto proporzioni straordinarie per l'appoggio degli Enti morali della Provincia e della cittadinanza pordenonese, presenta con belle parole l'illustre conferenziere prof. Tito Poggi il quale pronuncia un notevole, applauditissimo discorso di cui pubblicheremo un largo saggio domani.

Il R. Prefetto, a nome del Governo dichiarò quindi aperta l'Esposizione, e tutti proceduti dalla banda cittadina, cittadina mossero alla volta dell'Esposizione stessa. Alle Autorità fu offerto un nitro vermouth d'onore nel grande salone del « restaurant ».

Per conferma unanime sono orgogliosi di dirvi che la nostra Esposizione fece in tutti una buonissima impressione. Altirarono subito l'attenzione del pubblico, le splendide mostre della o se Kinos di Budapest, Bale e Edwards di Milano, Garolla di Padova, Carlo Kooblack di Milano, Viani di Padova, Barabò di Padova, e Walluschig di Conegliano, Savoia di Codroipo, Sordi di Lodi, e della Società veneta e dell'industria Solodenza, per tacere di tante altre. Ma già vi scriverò di tutte particolarmente.

Alle 13 vi fu un banchetto di 68 coperti, egregiamente servito, all'albergo delle Quattro Corone. Alle frutta iniziò la serie dei brindisi il R. Prefetto, a cui fu seguito il Sindaco di Pordenone, l'on. Monti, il cav. Lacin, il cav. Bardusco, il co. avv. Cattaneo, il prof. Poggi, l'avv. Cappellani, il signor Walluschig, il dott. Tamburini, tutti vivamente applauditi.

Dietro proposta dell'on. Monti fu spedito un telegramma al ministro Bacocelli che tanto s'interessò della nostra Mostra. Il R. Prefetto, colle altre autorità e rappresentanze di Udine, partì col diretto delle 16, e a quell'ora, nel recinto dell'Esposizione, la banda cittadina svolse l'annunciatore programma, ottenendo il plauso, veramente meritato, del pubblico.

Furono unanimi le lodi al Comitato Esecutivo della Mostra, essendo riuscito a superare di gran lunga ogni più esigente aspettazione.

Palmenova, 15 — XIV marzo. — Oggi per la commemorazione di Umberto I nel R. Duomo l'arciprete don Rizzi celebrò la messa. In parecchi pubblici e privati edifici issarono la bandiera a mezz'asta.

Luce elettrica. — Per l'acquisto da parte del Comune della luce elettrica, le trattative pare siano ben avviate, sperasi presto vedere un fatto compiuto. Auguri d'un esito felice.

Cividale, 14 — Commissione circondariale di beneficenza. — Dalla bellissima relazione 10 corr. della Commissione circondariale di beneficenza, di cui fanno parte i signori: Breganze dott. Camillo R. commissario distrettuale, Marioni Giovanni geometra, Leicht dott. Pietro Silverio, Paciani nob. Giuseppe, Cucovaz dott. cav. Gemiliano, Rieppi Antonio maestro comunale, Nassig, avv. Riccardo, stralciamo quanto segue.

Ripresi in esame i questionari dei 22 Comuni del circondario, si è approvata a voti unanimi la relazione da da inviarsi al Ministero.

La relazione fa presente innanzi tutto le condizioni speciali del circondario, dove si gode un benessere generale dovuto ai costumi sobrii e frugali, specialmente degli abitanti della montagna, al frazionamento della proprietà ed all'emigrazione temporanea che si compie su vasta scala e dalla quale ritratti si abbia un'importazione annua di circa lire 200,000 in oro.

Di più mancano le industrie che se sono causa di prosperità portano anche un soverchio agglomeramento di popolazione, abitudini soperose viziose, malattie e tutte le piccole e grandi miserie che stanno sempre di fronte alle relative sgraziate.

La salubrità dell'ambiente porta con sé un benessere fisico specialmente nei bambini ove raramente si riscontrano malattie organiche e difetti fisiologici dovuti ad atavismo, cattiva nutrizione ed alla insperanza delle regole dell'igiene.

Parla poi del patrimonio delle opere di beneficenza, esistenti nei circondario, che è molto limitato, tranne quella dell'Ospedale che raggiunge le lire 600,000 e forse più.

Tutte le opere di beneficenza si sor-

gono per concorso dei Comuni, per obbligazioni private ecc. Per le accennate condizioni favorevoli locali, la beneficenza privata si esplica in forma assai limitata, con qualche obbligazione a favore dei poveri da distribuirsi con diversi mezzi ed a favore di bambini poveri a mezzo dei patronati ecclesiastici di Cividale e San Pietro al Nativone che pure non avendo veste giuridica, procedono colla massima regolarità.

Nei riguardi degli esposti, tutti i 22 Comuni provvedano mediante il Beneficio di Udine. Che nei casi, molto rari di bambini abbandonati o svezziati dai genitori od orfani, si provvede in una forma primitiva ma non meno efficace, affidandoli ad altre famiglie dietro tenue compenso.

Che pel mantenimento dei fanciulli deficienti, ciechi, sordomuti, per quanto si tratti di casi assai rari, non si provvede efficacemente.

Quanto all'assistenza complementare dell'infanzia, lamento che nel circondario esiste solo un Asilo Infantile. Qui apriamo una parentesi per domandarci il perchè venne dimenticato l'Asilo Infantile di S. Pietro al Nativone, che da tanti anni funziona tanto bene.

Nei riguardi degli inabili al lavoro l'assistenza non presenta, per le accennate circostanze favorevoli d'ambiente, l'importanza di altri luoghi; e lo dimostra anche il fatto dell'accantonaggio esercitato in lieve misura e quasi sempre da individui non appartenenti al circondario.

Proseguendo nell'argomento la relazione rileva che nel Capoluogo venne posto un argine e provveduto colla istituzione della Casa di Ricovero promossa a merito della Congregazione di Carità, e che si ebbe il plauso dell'intera cittadinanza.

Parla dei provvedimenti in merito iniziati dai Comuni di Moimacco e Corno di Rosazzo. La Commissione fa sua la proposta del membro sig. Marioni, di far voti cioè perchè provi accordi con la locale Congregazione di Carità venissero i Comuni del circondario nella determinazione di ricoverare ivi i loro inabili, istituendo così una Casa di ricovero circondariale.

Infine tratta delle forme della beneficenza elementare, che ovunque procede regolarmente. La relazione chiude dichiarando di aver cercato di impegnare nel miglior modo possibile il suo mandato, reso fortunatamente più facile dalle condizioni relativamente felici di questa estrema piaga d'Italia.

S. Daniele, 15 — Per Giuseppe Mazzini — Fu spedito al sindaco di Padova il seguente telegramma: « Democrazia sandanielese che ebbe suo ispiratore Antonio Andreuzzi, discepolo, amico di Mazzini, associasi onoranza che Padova tributa al grande filosofo e patriota, principale fautore unità nazionale ».

Di mio aggiunto soltanto questo: che benissimo fecero i democratici di S. Daniele a non digiungere il nome di Andreuzzi da quello di Mazzini.

Fagagna, 15 — Per gli emigranti. — Ieri ebbe luogo nella sala ex Bertazzi un'importante adunanza di emigranti per la nomina del corrispondenti. Oltre 200 erano gli intervenuti. Parlò efficacissimo il dott. Danieli.

Consiglio Comunale

Il Consiglio comunale terrà seduta la sera di sabato 21 e di lunedì 23 marzo corrente alle ore 8.30 prec. per trattare gli oggetti qui sotto indicati: Seduta pubblica.

1. Revisione di deliberazioni prese dalla Giunta municipale a termini dell'art. 138 della legge comunale.

a) storno dell'art. 27 (spese contrattuali) ad aumento dell'art. 67-B di lire 100 in cassa manutenzione derivazioni d'acqua per utenti privati. Deliberazione 16 gennaio 1903 n. 65.

b) storno dell'art. 27 di lire 666.80 ad aumento dell'art. 67-B di lire 100 in causa espurgo pozzi nei edifici comunali. Deliberazione 16 gennaio 1903 n. 66.

c) storno dell'art. 5 (manutenzione edifici di proprietà comunale non adatti a servizi municipali) ad aumento dell'art. 67-B di lire 183.40 per ditta al facchino, al facchino e al portatori al macello. Deliberazione 16 gennaio 1903 n. 65.

d) storno dell'art. 5 di lire 1185 ad aumento dell'art. 67-B in causa liquidazione versioni. Deliberazione 16 gennaio 1903 n. 69.

e) storno dell'art. 25 (spese per le elezioni) di lire 66.74 e dell'art. 79 (rimborso spese forzate) di lire 359.20 ad aumento dell'art. 67-B in causa lavori di adattamento locali ad un camera di sicurezza per micrometri nella caserma della guardia di città. Deliberazione 27 gennaio 1903 n. 1075.

f) storno dell'art. 96 (costruzione di nuovi marciapiedi) ad aumento dell'art. 67-B di lire 1280.96 in causa spese sostenute per Lazzaretto durante l'anno 1902. Deliberazione 8 febbraio 1903 n. 1178.

g) storno dell'art. 98 di lire 532.14 e dell'art. 107 (cura medica a domicilio) di lire 298.37 ad aumento dell'art. 67-B in causa rimborso tasse comunali state revocate o ridotte. Deliberazione 13 febbraio 1903 n. 1201.

h) storno dell'art. 107 di lire 304.91 ad aumento dell'art. 67-B per acquisto materiali occorsi per la manutenzione di condotto d'acqua per utenti privati, ecc. Deliberazione 13 febbraio 1903 n. 1219.

i) storno dell'art. 107 di lire 1426.72 e dell'art. 114 lett. c) (refezione scolastica) di lire 1023.12 ad aumento dell'art. 67-B per acquisto disinfettanti, medicinali ecc. durante l'anno 1902. Deliberazione 27 febbraio 1903 n. 1218.

j) domanda alla R. Prefettura per la dispensa delle pratiche d'asta per l'appalto del lavoro di costruzione delle due palestre dell'Edificio scolastico. Deliberazione 11 marzo 1903 n. 2467.

Venno votato il seguente ordine del giorno da presentarsi al Sindaco: « Gli emigranti appartenenti al Comune di Fagagna fanno voti affinché la rappresentanza Comunale limitando l'esempio d'altre, accordi al Segretariato dell'Emigrazione di Udine - tutti i grandi benefici che esso apporta agli Emigranti stessi - un sussidio nella misura che questa crederà opportuna ».

A San Pietro al Nativone ieri fu tenuto un riuasistimento Comizio nel quale si discusse il progetto della nuova legge forestale del ministro Bacocelli. Ne daremo un'ampia relazione domani.

Caleidoscopio

L'onomastice. — Domani, 17, S. Patrizio. Effemeride storica. — 16 marzo 1863. Ripetute scosse di terremoto (Tomasi, memoria speciale, p. 20). Si ripeterono nella notte e nel domani (Tomasi predetto, p. 21).

Veggasi in quarta pagina Teodoro De Luca.

Su e giù per Udine.

5. Bilancio preventivo 1903 del Civico Spedale. 6. Consuntivo 1900 del Civico Spedale. 7. Id. 1901 id. 8. Id. 1901 della Congregazione di Carità. 9. Assunzione di nuovo amministrazione per la costruzione dell'edificio scolastico. 10. Riforma delle oltreventate della Cassa del Palazzo della Loggia. 11. Vendita beni in territorio di Caneva di facoltà di proprietà del Legato di Toppo-Wassermann. 12. Affranco di contribuzione a debito del Legato di Toppo-Wassermann mediante cessione di fondo al creditore march. Francesco Mangilli.

Esposizione Regionale

Continuano a pervenire al Comitato numerose domande d'ammissione in tutti i reparti, specie in quelli dell'industria e dell'agricoltura. La fiera vini e la mostra dei bozzoli riusciranno molto ricche. E' assicurato il successo anche per la mostra collettiva delle seste friulane.

Parecchie ditte importanti d'altre regioni, desiderando esporre i loro prodotti alla mostra regionale veneta, accostano di figurare facili condono. Ormai l'area prestabilita è tutta occupata, e siccome si dovè pensare a nuovi ampliamenti delle gallerie.

Lotteria. Presso tutte le Banche e il Cambio valute della città e provincia è presso la Cassa di Risparmio di Udine sono in vendita i biglietti della Lotteria a favore dell'Esposizione regionale. Vi sono 1500 premi di un valore di lire 40,000. Il primo premio è di lire 20,000.

I premi sono convertibili in denaro. Facilitazioni ferroviarie. Il R. ispettore delle ferrovie accconsenti anche siano accordate facilitazioni di trasporto sulle strade ferrate e sui piraschi, per le persone e per le merci destinate all'Esposizione.

LA CONFERENZA PIERPAOLI sul telegrafo senza fili. Ebbero luogo ieri al Minerva le esperienze di trasmissione radio telegrafica con gli strumenti di cui dispone il locale Istituto Tecnico. In seguito alla ottima riuscita delle prove, stesse si è potuto stabilire che l'annunciata conferenza promossa dal «Sodalizio Friulano della Stampa» verrà tenuta dal chiaro prof. Nazareno Pierpaoli domenica prossima 22 alle ore 14 nel Teatro Minerva col concorso degli altrettanto sperimentati che hanno meravigliato il mondo per genio di Guglielmo Marconi.

SCUOLA POPOLARE SUPERIORE. Questa sera, alle ore 8.30, lezione del dott. Oscar Luzzatto. Argomento: « Soccorsi medici d'urgenza ».

Gli effetti di Alessia pentagona prevenienti dalla Lombardia. Mandano da Udine alla Provincia di Brescia: Mi viene riferito che una partita di goli provenienti dal Braşovino, diretta da un paese del Goriziano, è stata alcuni giorni fa respinta dalle Autorità Austriache alla Dogana di Fiviano, perchè riconosciuta affetta da diapsia pentagona, benchè viaggiasse non dichiarazione del Sindaco locale, che quella località non era infetta da tale malattia.

E' bene ciò si sappia dai vostri agricoltori per non esporli a perdite non lievi.

Il Crematorio. Sabato nel nostro Cimitero ebbero luogo le prove del nuovo crematorio comunale. Le prove riuscirono perfettamente ed in settimana saranno cremati tre cadaveri.

Il suicida di Sottomonte.

Verso il mezzogiorno di sabato il Vicolo Sottomonte d'una tratto fu sottoposto all'annuncito che un suicida era avvenuto nella casa n. 6 abitata dalla signora Don-Pattal Maria.

Trattavasi del suicidio di un ex caffettiere che da circa 10 anni trovavasi a Udine, certo Andriani Angelo fu Innocenzo, d'anni 58, da Fanna di Maniago.

L'infelice, nella notte di venerdì sera sparato un colpo di rivoltella alla testa rimanendo cadavere sul letto ora era disteso, stringendo ancora in mano l'arma fatale.

Le autorità sopravvenute non poterono che constatare la morte. Causa la disoccupazione e la miseria.

Il cadavere venne trasportato nella cella mortuaria.

L'INCENDIO DI STANOTTE

Il guardafuoco della specola del Cassello dava questa notte verso le una l'avviso d'incendio fuori porta Cussignacco.

I pompieri subito accorsero con due pompe da campagna, poiché pareva trattarsi d'incendio grave, guidati dal loro capo maestro Petosilo.

Sulla strada di Cussignacco nella località Cassil Gervasutta aveva preso fuoco il pagliuolo isolato ed attiguo alla casa colonica di proprietà ed abitata da Gori Giuseppe.

Naturalmente trattandosi di paglia il fuoco appariva più spaventoso che non fosse.

In poco più di un'ora l'estinzione era avvenuta.

Il danno fu di circa un centinaio di lire non assicurato.

Sul luogo accorsero fra i primi l'ing. Cantoni ispettore dei pompieri, l'ass. Pignat, guardie di P. S. carabinieri coi marescialli Zeno e curiosi.

Dalle circostanze emerse dal sopralluogo pare esservi ragione di ritenere l'incendio doloso; ciò che si saprà in seguito.

Vittime nessuna.

La votazione di ieri alla Società Operaia.

Scarse numero di voti si presentarono alla votazione di ieri. Mentre nella domenica precedente i votanti raggiunsero il numero di 278, ieri furono 258. Dai risultati complessivi, cioè dallo scrutinio delle schede risultarono 198 schede compatte e 60 con cancellazioni od aggiunte. Ecco quindi i singoli voti:

- Sondresson avv. Giovanni, ing. voti 245
Lazzarini Alfredo, maestro > 245
Vedragocci Dem., battirama > 242
Micheleazzi Giovanni, agente > 241
Zugolo Vincenzo, calzolaio > 241
Fabris Giuseppe, ragioniere > 240
Albini Emanuele, tagli. sartie > 240
Florit Ciro, orfedeo. > 239
Rocco Riccardo, tipografo > 238
Candolieri Michele, sartie > 238
Zalanti Plinio, farmacia > 238
Facchini Napoleone, tapp. > 237
Quaragnolo Antonio, negoziante > 235
Ripponi Giovanni, vernaie. > 235
Fornari Antonio, op. ferriere > 235
Madras Giuseppe, impiegato > 234
Turci Luigi, tipografo > 233
Barelli Giuseppe, libraio > 232
Dal Negro Pietro, macellaio > 232
Toum Gabriele, falegname > 231
Boer Augusto, calzolaio > 230
Calligaris Alberto, bandaio > 225
Della Rossa Luigi, agente > 225
Spongina Luigi, tipografo > 227

Va notata la compattezza dei votanti poiché trattandosi di una lista che dal socialista andava al moderato la differenza dei voti fu esigua.

Per i martiri di Ferrara.

Ieri l'Unione Democratica ha spedito al presidente del comitato per le onoranze ai martiri di Ferrara il seguente telegramma:

Unione Democratica friulana interpetre dei sentimenti questa democrazia unitesi paipito patriottismo popolo Ferrara onorando i tre martiri sacri alla storia ed alla patria.

Deputato Guardini, presidente

Rivenditori cartoline illustrate.

Invitando semplice biglietto da visita al mio indirizzo spedisco listino cartoline illustrate estere e nazionali. Contro cartolina-vaglia di lire 1.25 invierò franco di porto a titolo diaggio N. 50 cartoline assortite, compresa l'ultima creazione della mia casa: Sogni Dorati (serie di 6 cartoline).

Bona Romolo S. Nicola del Casarini, 48 - Roma.

All'ospedale alle 1 e mezza di ieri venne medicato Catarossi Giuseppe d'anni 32 di Francesco, di Udine, per ferita laereo contusa alla regione parietale destra.

Fu giudicato guaribile in giorni nove salvo complicazioni.

Nello studio dello scultore prof. Gigi De Paoli

amirato un busto di Re Umberto risolto una veramente degna opera d'arte: degna del soggetto, come dell'artista che l'ha eseguita. E veramente indovinata è l'espressione derivante dallo sguardo e dalle linee concorrenti; e espressione regalmente fiera, ma in cui par quasi un presentimento dell'atroce, immeritata fine.

Com'è noto, tale opera fu eseguita per commissione del Municipio di Pordenone; e nel Municipio stesso, entro apposita nicchia verrà posta e inaugurata domenica prossima.

Al valente scultore per tale suo nuovo riuscitissimo lavoro, le nostre vive congratulazioni.

E nell'istesso studio abbiamo potuto ammirare il gesso di uno splendido gruppo in bronzo destinato all'Esposizione di Venezia: due nudi squisiti intorno a un'idea filosofica d'Arrigo Hoinel. Ma quando sarà pronto il bronzo ne ripareremo.

Infartunto sul lavoro. Ieri alle 10 venne medicato al nostro Ospedale B-gotti Dante d'anni 27 di Giacomo di Udine, falegname, per ferita da taglio alla mano sinistra al dito medio riportata sul lavoro. Guarirà in giorni 5 salvo complicazioni.

Smarrimento. Ieri sera verso le 9 da una signora venne smarrito percorrendo via Pellicceria, Paolo Sarpi, Bartolini, Francesco Mantica, A. L. Moro, un portamonete contenente 75 lire.

Se lo ha trovato una persona onesta diamo l'indirizzo (presso l'Amministrazione del Friuli) per la restituzione avvertendo che sarà data competente mancia.

Il supplemento del Foglio periodico della R. Prefettura di Udine N. 72 del 7 marzo 1903

La Presidenza del Consorzio Torzo rende noto che il progetto dell'ing. Giacomo Fantoni per la costruzione di un moto a difesa della sponda destra del Torrens Torzo nei pressi della frazione di Godia, resterà esposto al pubblico presso l'ufficio del Consorzio in via Rialto.

Nella esecuzione immobiliare promossa da Nicolo G. B. fu Angelo contro Benait Luigi fu Angelo di Udine, il cancelliere del Tribunale di Udine fa noto che gli immobili nel mappa di Udine, furono venduti a persona da dichiarare. La tavola descriptiva ed il piano particolare degli immobili da venditori per la sistemazione della strada provinciale Canica dalla frazione di Montecoro, Ircolo Ghilina-Congliana (retto Ghilina) sono depositati nel municipio di Oraso affinché chiunque possa prendere cognizione e presentare le credute osservazioni.

Buona manna.

Offerte fatte alla Congregazione di Carità in morte di

- Dorta Giacomo: Foster Armando lire 1, Maglietta Pietro 1, Maglietta Umberto 1, Fabris Ludovico e fam. 2, fam. Colantoni 2
Chiusi-de Fornara Lucia: fam. Vignani lire 1, fam. Fedelli 2, Ferguglio avv. Angelo 1, Vatri avv. cav. Daniele 1
Merpillero Enrico: fam. Marchesetti lire 1
Capparoni dott. Antonio: Maglietta Pietro lire 1, Renier avv. Ignazio 2, Vatri avv. cav. Daniele 1, Marozzi Giuditta 1
Al Comitato Protetti dell'Inf. in morte di Giacomo Dorta e di Lucia Chiusi: Antonini Romano lire 2.

Bollettino dello Stato Civile

dell'8 al 14 marzo 1903.

Table with columns: Nati vivi maschi, femmine, morti, sepolti, Totale N. 20

Pubblicazioni di matrimonio.

Dante Chiaruttini operaio ferroviario con Vincenza Pagnutti casalinga - Domenico Rauco sartie con Lucrezia Bratti sartie - Enrico Facchetti oste con Amelia Del Torre sartie - Urania Morretti negoziante con Eugenia Guatti civile.

Matrimoni

Domenico Del Sant calzolaio con Maria Joan testatrice.

Morti a domicilio.

Maria Greggio-Desidera fu Biaggio d'anni 60 casalinga - Elena Vidussi di Luigi di giorni 8 - Rosa Siardi-Del Negro fu Osualdo d'anni 78 casalinga - Virginia Rozzi di Girolamo d'anni 2 e mesi 5 - Caterina Madras di Giacomo di mesi 1 - Anna Maria Ongaro di Federico di mesi 2 e giorni 18 - Luigi Galussi di Pietro di giorni 10 - Emma Viezzi di Amadio d'anni 1 e mesi 11 - Maria Bacchin-Martini fu Paolo d'anni 78 casalinga - Elisa Vacchiani di Giovanni di mesi 11 - Giuditta Bressanutti Blasotigh fu Giacomo d'anni 63 casalinga - Giovanni Driutti di Angelo d'anni 28 operaio di ferriera - Teresa Codutti di Pietro di giorni 9 - Elena Vio-Pavan fu Bernardo d'anni 80 civile.

Morti nell'Ospedale civile.

Domenico Del Negro fu G. B. d'anni 74 facchino - Pietro Misano fu G. B. d'anni 83 agricoltore - Caterina Morochiapolino d'anni 52 contadina - Angelo Macor di G. B. d'anni 11 scolaro - G. B. Pressello fu Mattia d'anni 70 agricoltore - Luigi Michelutti di Giovanni d'anni 28 questuante - Enrico Zilli fu Giuseppe d'anni 19 estalucia - Domenico Perisutto fu G. B. d'anni 60 agricoltore.

Morti nell'Ospedale militare.

Domenico Zorzi fu G. B. d'anni 37 vice brigadiere di stanza

Morti nella Casa di Ricovero. Rosa Olivo fu Paolo d'anni 90 serva.

Totale N. 24 dei quali 5 non appartenenti al Comune di Udine.

Teatri ed Arte.

Teatro Sociale

Venerdì sera 20 corr. debutterà al nostro Sociale la primaria compagnia drammatica Caimmi-Zaccada con «Dionisia».

La compagnia attualmente a Venezia ha avuto ottimo successo, che speriamo sarà confermato fra noi.

Teatro Nazionale

Riuscitissima la rappresentazione di ieri sera al Nazionale.

La Compagnia Comica Friulana recitò davanti a un pubblico numerosissimo che le fu largo d'applausi.

Cronaca giudiziaria.

Friulano assolto a Brescia [Suppressione di documento Corte d'Appello di Brescia (Udienza del 13 marzo)]

La Corte d'Appello di Venezia con sua sentenza 22 maggio 1901, in piena conferma della sentenza 10 dicembre 1900 del Tribunale di Pordenone, condannava alla reclusione per un anno Ceolin Felice apotecario dello stabilimento Amman di Pordenone, siccome colpevole di falso per soppressione di un preliminare contratto di compra vendita di beni fondi.

Come abbiamo a suo tempo riferito la Corte di Cassazione nel 7 gennaio 1902, annullava quelle sentenze e rimandava la causa a nuovo esame alla Corte di Appello di Brescia.

E ieri ebbe luogo la discussione. La Corte di Brescia, accogliendo le difese degli avv. Cavazzorani di Sacile e Marignola di Venezia, dichiarò assolto il Ceolin per inesistenza di reato, per difetto dell'elemento intenzionale.

L'imputato, alla lettura della sentenza, avvenne e dovette essere trasportato fuori dell'aula.

Camera di Commercio.

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 14 marzo 1903

Table with financial data: RENDITA 5%, 4 1/2%, 3 1/2%, 3%; Azioni: Banca d'Italia, Ferrovie Meridionali, Obbligazioni; Cambi (Omnibus a vista): Francia (oro), Londra (sterline), Germania (marcbi), Austria (corone), Pietroburgo (rubli), Ruma-ia (lei), Nuova York (dollari), Turchia (lire turche).

Giuseppe Bergnatti direttore responsabile

Estrazioni del regio Lotto del 14 marzo 1903.

Table with lottery results: Venezia 54 86 70 90 78, Bari 3 55 75 21 65, Firenze 72 3 7 84 83, Milano 23 25 83 72 22, Napoli 47 65 8 28 22, Palermo 49 18 77 71 1, Roma 82 69 48 38 34, Torino 71 80 72 48 37

Società cooperativa anonima di consumo

Tra agenz. i ferroviari ed impiegati affini in Udine

I soci che si trovano nelle condizioni previste dall'articolo 41 dello Statuto sono invitati ad intervenire alla Assemblea generale ordinaria della Società che avrà luogo alle ore 20.30 del giorno 30 marzo corrente nella sala di 3 classe, Stazione ferroviaria, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

- 1. Lettura del verbale dell'assemblea precedente (2 agosto 1902),
2. Relazione del Consiglio d'Amministrazione,
3. Relazione dei Sindaci,
4. Lettura, discussione ed approvazione del bilancio al 26 dicembre 1902,
5. Preventivo per l'esercizio 1903,
6. Modificazioni ed aggiunte allo Statuto Sociale,
7. Interpellanze e proposte diverse,
8. Elezioni di sei Consiglieri, di tre Sindaci effettivi, di due supplenti e di tre Provisori.

Udine, 15 marzo 1903.

Il Presidente P. ANTONINI.

Schiavo del proprio stomaco

Egli è pallido, languente, magro, scoraggiato. Per lui i pranzi più fini sono senza attrattiva. Un pasto, sia pure leggero, gli pesa come un piombo sullo stomaco; e un buon pranzo gli occasiona delle ore di agonia.

Egli è schiavo del proprio stomaco, schiavo della flatulenza, degli attacchi di bile, dei mali di capo e dei disordini intestinali. La sua schiavitù non cesserà se non quando egli avrà arricchito il suo sangue con

LE PILLOLE PINK

Esse fortificheranno lo stomaco, stimoleranno il fegato, ecciteranno l'appetito. Non vi ha un caso di malattia di stomaco che le Pillole Pink non abbiano guarite.

Durante 9 anni ho sofferto di dolori di stomaco. Mangiavo poco ed il peso che prendevo non poteva digerirlo. Il nutrimento mi si accumulava nello stomaco. Questa malattia m'aveva ridotto ad uno stato di profonda debolezza. Inoltre soffrivo di palpitazioni e d'insonnia. Ho provato numerosi medicamenti senza guaire. Infine ho preso le Pillole Pink e 4 scatole mi hanno completamente sbarazzato dai miei mali che mi affliggevano. Grazie Torino, Hotel Mezzano, Via Garibaldi, 79, Mezzano.

Un medico risponde gratuitamente a tutte le consultazioni indirizzate ai signori A. Merenda e C. Le pillole Pink si vendono ovunque, nonché presso gli agenti generali sig. A. Merenda e comp., via S. Vicenzo, 4, Milano. La scatola lire 3.50, sei scatole lire 18, franco. - Diffidate dalle contraffazioni.

CASA DORTA

Marcatovecchio N. 1 - Appartamento d'attiere secondo piano.

SEMENTI DA PRATO

La sottoscritta Ditta avverte la sua numerosa clientela che tiene, come nel passato, deposito Sementi Spagna - Trifoglio pratese - Venna Altissima (Elatior) - Loretta tutta seme nostrana e senza Coscutta.

Tiene pure mescolgi per prati artificiali, garantendone buona riuscita.

Ditta REGINA QUARONIO

UD-NE - Via dei Teatri, N. 16 - UDINE

Le corrispondenze siano dirette sempre impersonalmente all'Ufficio del giornale. Siano scritte su una facciata

LONIGO

Fiera di Cavalli

dal 22 al 27 Marzo 1903

Facilitazioni ferroviarie - Corse

Spettacolo d'opera

Stazio gratuito per Cavalieri, Mull, Asini, Salleria, Finimonti e simili, Frusta, Frustini, Morsi ed oggetti affini, Carrozze ed affini, Carri, Carretti ed altri veicoli degli accorrenti alla Fiera.

Malattie degli occhi

DIFETTI DELLA VISTA

SPECIALISTA Dott. GAMBARDI

Consultazioni tutti i giorni dalle 3 alle 5 eccettuati l'ultimo Sabato e seguente Domenica di ogni mese.

Via Foscolle, N. 20

VISITE GRATUITE AI POVERI

Lunedì, Venerdì, ore 11.

alla Farmacia Filippuzzi.

Popolare Vita

Associazione di Mutua Assicurazione

Fondata sotto il patronato degli Istituti di Credito Popolare e di Risparmio

Sede Sociale: MILANO

Via Giullio, 6 (Palazzo proprio)

Agenzia in UDINE

Via Paolo Sarpi, N. 3

nell'ufficio della B. C. U.

D'AFFITTARSI

fuori Porta Cussignacco casa anche ammobigliata di 5 stanze, tinello e cucina.

Rivolgersi alla redazione del Friuli.

Prof. E. CHIARUTTINI

Specialista per le malattie interne e nervose

consultazioni

ogni giorno dalle ore 11 1/2 alle 12 1/2

Piazza Mercatenuovo (S. Giusepm) n. 4.

NUOVO GRANDIOSO MAGAZZINO

CALZATURE

UDINE - Via della Posta N. 20 - UDINE

IN OCCASIONE DELLE FESTE DI PASQUA

PREZZI ECCEZIONALI

Per UOMO da L. 6.50 a L. 9.75 - Per DONNA da L. 3.00 a L. 8.50

Per BAMBINO da L. 2.25 a L. 4.96

LUIGI VOLTAN e C.

CURA DELLE SOFFERENZE EMORROIDARIE

Parere dell'III. Prof. Cav. DIC. Adolfo Fassano, della R. Università di Napoli.

Sotto il nome di emorroidi si designano le dilatazioni delle vene del

retto, che possono a cuore generali o locali di ristagno di sangue col sistema venoso addominale e che danno luogo col tempo alla formazione di tumori durissimi, emorragie ed a disturbi generali e locali. Questi consistono in bruciore all'ano, tenesmo, dolori per ragadi, febbre, sintomi catarrali del retto. I disturbi locali consistono in pesantezza al basso ventre, flatulenza, dispnea, alito fetido, costolea, vertigini, disturbi psichici.

Le cause d'ogni emorroidia sono varie: la stitichezza abituale, gli ostacoli alla circolazione venosa addominale per cuore e del fegato ecc. La cura dovrà essere di natura intestinale, ed a materiali e ciò si ottiene che alcuni regolari, mercuriali dal sangue all'interno, ed a digiuno la pressione sanguigna nel campo della vena porta, ed a digiuno indirettamente anche gli organi ammalati. A tutte queste indicazioni rispondono marabilmente i purganti solmi e specialmente l'acqua Loser Janos

Marca Palma, i cui meriti sono noti per essere preferita ad essi. La dose per ottenere gli effetti utili varia da gr. 200 a 250, però volendo continuare per parecchio tempo la cura e per metterci al sicuro delle recidive sarà bene usare non più di 100-150 gr. al giorno.

L'acqua minerale naturale "MARCA PALMA", si vende nelle farmacie e negozi d'acque minerali.

Guardarsi dalle contraffazioni. Esigere Marca "Palma", e facsimile, Proprietario LOSER JANOS - Budapest (Ungheria).



Le inserzioni per il "Friuli", si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura N. 6.

CHININA-MIGONE

Profumata, inodora ed al Petrolio

La barba e i capelli agguizzano all'omo aspetto di bellezza di forza e di tenore.

Una bella cionina è degna corona della bellezza.

OGGETTI SCOLASTICI e di cancelleria si trovano a prezzi miti presso le cartolerie M. Bardusco, Udine.

Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere si eseguono nella tipografia del Giornale a prezzi di tutta convenienza.

OGGETTI SCOLASTICI e di cancelleria si trovano a prezzi miti presso le cartolerie M. Bardusco, Udine.

Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere si eseguono nella tipografia del Giornale a prezzi di tutta convenienza.

ELISIR VITTORIA

ECCELLENTE LIQUORE A BASE DI VINO RABOSO è il migliore dei ricostituenti

PREMIATO

a tutte le Esposizioni Nazionali ed Estere con Diplomi d'Onore e Medaglie d'Oro e d'Argento

SPECIALITÀ

Vincenzo Benedetti -- PORDENONE

DEPOSITARIO ESCLUSIVO: Gasparinetti Ernesto - Pordenone

Vendesi in UDINE presso i Signori: Parma Adolfo -- Agazzi Francesco -- Travan Italo -- Botli Sebastiano -- Manzano Beniamino -- Rubessi Giuseppe -- Travin Rosa -- Artuso Luigi -- Mauro Giuseppe -- Barbava Girolamo e presso tutti i Caffè -- Alberghi -- Botteglierie ecc. d'Italia e fuori.

Scatola Popolare 50 fogli e 50 buste Cent. 50 Cent. Specialità delle Cartolerie Marco Bardusco UDINE

R. Farmacia Zarri - Bologna ENRICO VIGNOLI, Successore Specialità della Ditta 3 Vermonti ed Elisir Neco Vomica con le dilatazioni di stomaco e di epigastro, ecc. Lire 2 la bottiglia - Per posta aggiungere Lire 1

La Polvere Rosea

a base di china per imbianchire i denti senza distruggere lo smalto

dallo Stabilimento farmaceutico C. Casarini di Bologna, rinforza e preserva i denti dalle malattie cui vanno soggetti

Una scatola cent. 50

Si vende presso l'Amministrazione del giornale IL FRIULI.

NOVITA SAPONE AMIDO BANFI NOVITA

Nuova invenzione brevettata della Ditta Achille Banfi, Milano. È tutto ciò che si può desiderare in un sapone da toilette. -- Ricca la pelle veramente morbida, bianca, vellutata, merca la nuova combinazione dell'amido col sapone. -- Bana più d'ogni altro sapone perché è composto con sostanze speciali ed è fabbricato con macchine d'invenzione della Casa. -- Superiore ai più rinomati saponi esteri. -- Il prezzo poi è alla portata di tutti. Si vende a cent. 20, 30 e 50 al pezzo profumato e non profumato in apposita elegante scatola.

DA NON CONFONDERSI COI DIVERSI SAPONI ALL'AMIDO IN COMMERCIO.

Verso cartolina-vaglia di lire 2 la Ditta A. Banfi spedisce tre pezzi grandi franco in tutta Italia. Vendesi presso tutti i principali droghieri, farmacisti e profumieri del Regno, e dai grossisti di Milano Paganini Villani e C. -- Zini Cortesi e Berni -- Perelli Paradisi e Comp.

Vernice

istantanea

Senza bisogno d'operai e con tutta facilità si può lucidare il proprio mobilio.

Vendesi presso l'Amministrazione del Friuli al prezzo di cent. 80 la bottiglia.

MEZZO SECOLO DI TRIONFALE SUCCESSO CONTRO LA TOSSE

ACUTI E CRONICI DELLE VIE RESPIRATORIE

PASTIGLIE MARCHESINI

CASA CAZZANI-BELLUZZI

Queste Pastiglie sono ricche di certificati dei più illustri Clinici, e vantano vittoriose sentenze di Tribunali contro imitatori e speculatori.

Si trovano presso QUALUNQUA FARMACIA

Riceciolina

Vera arricciatrice insuperabile dei capelli preparata da F. Rizzi-Firenza

Per aderire alla continua richiesta avuta da ogni parte per la piccola bottiglia della tanto rinomata Riceciolina, venne ora posta in commercio il piccolo flacon pure in elegante astuccio, con annesso il relativo arricciatore nuovo sistema.

L'immenso successo ottenuto è una garanzia del suo effetto.

Ogni bottiglia è in elegante astuccio con annesso due arricciatori speciali ad istruzione relativa; trovati vendibili in Udine presso l'Amministrazione del Friuli a L. 2,50 e 1,50.

Cartolerie MARCO BARDUSCO UDINE

Grande assortimento Libri scolastici ed oggetti di cancelleria

Prezzi onestissimi

PREZZI DI MASSIMA CONVENIENZA

Premiata Fabbrica Biciclette - Officina Meccanica

TEODORO DE LUCA

UDINE - Sub. Cassignacco, Viale Teobaldo Cicotti, N. 2 - UDINE

Impianto completo per la nichelatura, ramatura e iniezione galvanica - Verniciatura a fuoco

NEGOZIO

UDINE - Via Daniele Manin, 10 - UDINE

GRANDE DEPOSITO

Macchine da cucire e Biciclette

delle Fabbriche Estere più accreditate (Wheller e Wilson - Dürkopp - Gritzner - Junker e Ruh - Haid-Neu-Müller - Humber - Adler - Steyr - Opel ecc. ecc.)

Biciclette De Luca da lire 250 a 350 - Bicicletta raccomandata lire 175

Si accordano pagamenti rateali -- Garanzia assoluta

Assortimento completo di accessori -- Pezzi di ricambio -- Aghi per macchine da cucire -- Coperture vulcanizzate, Dunlop originali, Pirelli, ecc. -- Camere d'aria di ogni provenienza e qualità

chiedere Cataloghi: Macchine da cucire, Biciclette e Casse forti

VERA ACQUA DI GIGLIO E GELSOMINO

Uno dei più ricercati prodotti per la toilette è l'Acqua di Fiori di Giglio e Gelsomino. La virtù di quest'Acqua è proprio delle più notevoli. Essa dà alla tinta della carne quella morbidezza, e quel vellutato che pare non siano che del più bei giorni della giovinezza e fa sparire macchie rosse. Qualunque signora, (e quale non lo è?) gelosa della purezza del suo colorito, non potrà fare a meno dell'acqua di Giglio e Gelsomino il cui uso diventa ormai generale.

Prezzo: alla bottiglia L. 1,40.

Trovata vendibile presso l'Ufficio Annonzi del Giornale IL FRIULI, Udine, via della Prefettura n. 6.

TORD-TRIFE

Infallibile distruttore dei topi, sorci, talpe. -- Raccomandasi perché non pericoloso per gli animali domestici come la pasta badessa ed altri preparati. Vendesi a cent. 50 al pezzo presso l'Amministrazione del nostro giornale.

ORARIO FERROVIARIO

PARIGI		ARRIVI		PARTENZE		PARIGI		ARRIVI		PARTENZE		
DA UDINE	A VENEZIA	O. 4.40	9.57	A VENEZIA	D. 4.45	A UDINE	O. 10.35	13.39	DA VENEZIA	O. 8.21	9.02	
A. 8.20	12.07	O. 5.10	10.27	A UDINE	O. 10.35	13.39	O. 10.35	13.39	O. 13.10	13.55	O. 20.11	20.50
D. 11.25	14.10	O. 10.45	15.25	DA VENEZIA	O. 8.21	9.02	O. 13.10	13.55	O. 13.10	13.55	O. 20.11	20.50
O. 13.20	16.05	D. 14.10	17.00	DA UDINE	O. 10.35	13.39	O. 13.10	13.55	O. 13.10	13.55	O. 20.11	20.50
M. 17.30	22.22	O. 18.37	23.25	DA VENEZIA	O. 8.21	9.02	O. 13.10	13.55	O. 13.10	13.55	O. 20.11	20.50
D. 20.22	23.05	M. 23.55	4.40	DA UDINE	O. 10.35	13.39	O. 13.10	13.55	O. 13.10	13.55	O. 20.11	20.50
				DA VENEZIA	O. 8.21	9.02	O. 13.10	13.55	O. 13.10	13.55	O. 20.11	20.50
				DA UDINE	O. 10.35	13.39	O. 13.10	13.55	O. 13.10	13.55	O. 20.11	20.50
				DA VENEZIA	O. 8.21	9.02	O. 13.10	13.55	O. 13.10	13.55	O. 20.11	20.50
				DA UDINE	O. 10.35	13.39	O. 13.10	13.55	O. 13.10	13.55	O. 20.11	20.50
				DA VENEZIA	O. 8.21	9.02	O. 13.10	13.55	O. 13.10	13.55	O. 20.11	20.50
				DA UDINE	O. 10.35	13.39	O. 13.10	13.55	O. 13.10	13.55	O. 20.11	20.50
				DA VENEZIA	O. 8.21	9.02	O. 13.10	13.55	O. 13.10	13.55	O. 20.11	20.50
				DA UDINE	O. 10.35	13.39	O. 13.10	13.55	O. 13.10	13.55	O. 20.11	20.50
				DA VENEZIA	O. 8.21	9.02	O. 13.10	13.55	O. 13.10	13.55	O. 20.11	20.50
				DA UDINE	O. 10.35	13.39	O. 13.10	13.55	O. 13.10	13.55	O. 20.11	20.50
				DA VENEZIA	O. 8.21	9.02	O. 13.10	13.55	O. 13.10	13.55	O. 20.11	20.50
				DA UDINE	O. 10.35	13.39	O. 13.10	13.55	O. 13.10	13.55	O. 20.11	20.50
				DA VENEZIA	O. 8.21	9.02	O. 13.10	13.55	O. 13.10	13.55	O. 20.11	20.50
				DA UDINE	O. 10.35	13.39	O. 13.10	13.55	O. 13.10	13.55	O. 20.11	20.50
				DA VENEZIA	O. 8.21	9.02	O. 13.10	13.55	O. 13.10	13.55	O. 20.11	20.50
				DA UDINE	O. 10.35	13.39	O. 13.10	13.55	O. 13.10	13.55	O. 20.11	20.50
				DA VENEZIA	O. 8.21	9.02	O. 13.10	13.55	O. 13.10	13.55	O. 20.11	20.50
				DA UDINE	O. 10.35	13.39	O. 13.10	13.55	O. 13.10	13.55	O. 20.11	20.50
				DA VENEZIA	O. 8.21	9.02	O. 13.10	13.55	O. 13.10	13.55	O. 20.11	20.50
				DA UDINE	O. 10.35	13.39	O. 13.10	13.55	O. 13.10	13.55	O. 20.11	20.50
				DA VENEZIA	O. 8.21	9.02	O. 13.10	13.55	O. 13.10	13.55	O. 20.11	20.50
				DA UDINE	O. 10.35	13.39	O. 13.10	13.55	O. 13.10	13.55	O. 20.11	20.50
				DA VENEZIA	O. 8.21	9.02	O. 13.10	13.55	O. 13.10	13.55	O. 20.11	20.50
				DA UDINE	O. 10.35	13.39	O. 13.10	13.55	O. 13.10	13.55	O. 20.11	20.50
				DA VENEZIA	O. 8.21	9.02	O. 13.10	13.55	O. 13.10	13.55	O. 20.11	20.50
				DA UDINE	O. 10.35	13.39	O. 13.10	13.55	O. 13.10	13.55	O. 20.11	20.50
				DA VENEZIA	O. 8.21	9.02	O. 13.10	13.55	O. 13.10	13.55	O. 20.11	20.50
				DA UDINE	O. 10.35	13.39	O. 13.10	13.55	O. 13.10	13.55	O. 20.11	20.50
				DA VENEZIA	O. 8.21	9.02	O. 13.10	13.55	O. 13.10	13.55	O. 20.11	20.50
				DA UDINE	O. 10.35	13.39	O. 13.10	13.55	O. 13.10	13.55	O. 20.11	20.50
				DA VENEZIA	O. 8.21	9.02	O. 13.10	13.55	O. 13.10	13.55	O. 20.11	20.50
				DA UDINE	O. 10.35	13.39	O. 13.10	13.55	O. 13.10	13.55	O. 20.11	20.50
				DA VENEZIA	O. 8.21	9.02	O. 13.10	13.55	O. 13.10	13.55	O. 20.11	20.50
				DA UDINE	O. 10.35	13.39	O. 13.10	13.55	O. 13.10	13.55	O. 20.11	20.50
				DA VENEZIA	O. 8.21	9.02	O. 13.10	13.55	O. 13.10	13.55	O. 20.11	20.50
				DA UDINE	O. 10.35	13.39	O. 13.10	13.55	O. 13.10	13.55	O. 20.11	20.50
				DA VENEZIA	O. 8.21	9.02	O. 13.10	13.55	O. 13.10	13.55	O. 20.11	20.50
				DA UDINE	O. 10.35	13.39	O. 13.10	13.55	O. 13.10	13.55	O. 20.11	20.50
				DA VENEZIA	O. 8.21	9.02	O. 13.10	13.55	O. 13.10	13.55	O. 20.11	20.50
				DA UDINE	O. 10.35	13.39	O. 13.10	13.55	O. 13.10	13.55	O. 20.11	20.50
				DA VENEZIA	O. 8.21	9.02	O. 13.10	13.55	O. 13.10	13.55	O. 20.11	20.50
				DA UDINE	O. 10.35	13.39	O. 13.10	13.55	O. 13.10	13.55	O. 20.11	20.50
				DA VENEZIA	O. 8.21	9.02	O. 13.10	13.55	O. 13.10	13.55	O. 20.11	20.50
				DA UDINE	O. 10.35	13.39	O. 13.10	13.55	O. 13.10	13.55	O. 20.11	20.50
				DA VENEZIA	O. 8.21	9.02	O. 13.10	13.55	O. 13.10	13.55	O. 20.11	20.50
				DA UDINE	O. 10.35	13.39	O. 13.10	13.55	O. 13.10	13.55	O. 20.11	20.50
				DA VENEZIA	O. 8.21	9.02	O. 13.10	13.55	O. 13.10	13.55	O. 20.11	20.50
				DA UDINE	O. 10.35	13.39	O. 13.10	13.55	O. 13.10	13.55	O. 20.11	20.50
				DA VENEZIA	O. 8.21	9.02	O. 13.10	13.55	O. 13.10	13.55	O. 20.11	20.50
				DA UDINE	O. 10.35	13.39	O. 13.10	13.55	O. 13.10	13.55	O. 20.11	20.50
				DA VENEZIA	O. 8.21	9.02	O. 13.10	13.55	O. 13.10	13.55	O. 20.11	20.50
				DA UDINE	O. 10.35	13.39	O. 13.10	13.55	O. 13.10	13.55	O. 20.11	20.50
				DA VENEZIA	O. 8.21	9.02	O. 13.10	13.55	O. 13.10	13.55	O. 20.11	20.50
				DA UDINE	O. 10.35	13.39	O. 13.10	13.55	O. 13.10	13.55	O. 20.11	20.50
				DA VENEZIA	O. 8.21	9.02	O. 13.10	13.55	O. 13.10	13.55	O. 20.11	20.50
				DA UDINE	O. 10.35	13.39	O. 13.10	13.55	O. 13.10	13.55	O. 20.11	20.50
				DA VENEZIA	O. 8.21	9.02	O. 13.10	13.55	O. 13.10	13.55	O. 20.11	20.50
				DA UDINE	O. 10.35	13.39	O. 13.10	13.55	O. 13.10	13.55	O. 20.11	20.50
				DA VENEZIA	O. 8.21	9.02	O. 13.10	13.55	O. 13.10	13.55	O. 20.11	20.50
				DA UDINE	O. 10.35	13.39	O. 13.10	13.55	O. 13.10	13.55	O. 20.11	20.50
				DA VENEZIA	O. 8.21	9.02	O. 13.10	13.55	O. 13.10	13.55	O. 20.11	20.50
				DA UDINE	O. 10.35	13.39	O. 13.10	13.55	O. 13.10	13.55	O. 20.11	20.50
				DA VENEZIA	O. 8.21	9.02	O. 13.10	13.55	O. 13.10	13.55	O. 20.11	20.50
				DA UDINE	O. 10.35	13.39	O. 13.10	13.55	O. 13.10	13.55	O. 20.11	20.50
				DA VENEZIA	O. 8.21	9.02	O. 13.10	13.55	O. 13.10	13.55	O. 20.11	20.50
				DA UDINE	O. 10.35	13.39	O. 13.10	13.55	O. 13.10	13.55	O. 20.11	20.50
				DA VENEZIA	O. 8.21	9.02	O. 13.10	13.55	O. 13.10	13.55	O. 20.11	20.50